

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4539 del 29/09/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale PEDRELLI GABRIELE con sede legale in Comune di Gambettola, Via Soprarigossa n. 709. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici non pericolosi sito nel Comune di Gambettola, Via Soprarigossa n. 709.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4704 del 29/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale PEDRELLI GABRIELE con sede legale in Comune di Gambettola, Via Soprarigossa n. 709. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici non pericolosi sito nel Comune di Gambettola, Via Soprarigossa n. 709.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Dato atto che:

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la *"Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative"* che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena n. 19 del 05.06.2018, prot. gen. n. 13877/2018, è stato deliberato il rinnovo della suddetta Convenzione e che con Deliberazione del

Direttore Generale di Arpae dell'Emilia Romagna n. DEL-2018-65 del 29.06.2018 è stato approvato, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità, il rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2016 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 13/2015 per l'esercizio mediante Arpae delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;

- con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1535 del 23.09.2019, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il rinnovo per un ulteriore anno delle convenzioni stipulate tra Arpae e le Province;
- la Provincia di Forlì-Cesena ha disposto il rinnovo della convenzione di cui trattasi, per il periodo di un anno e senza soluzione di continuità dalla data di scadenza della stessa, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 1/07/2020;
- con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DET-2020-89 del 07/08/2020, è stato deliberato il rinnovo della suddetta Convenzione;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 49 del 14 marzo 2014;
- D.G.R. 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)"*;
- D.G.R. 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005"*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 29/06/2020, acquisita al Prot. Com.le 8575 e da Arpae al protocollo PG/2020/95282 del 02/07/2020, dalla **Impresa Individuale PEDRELLI GABRIELE** nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Soprarigossa n. 709, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici non pericolosi sito nel Comune di Gambettola, Via Soprarigossa n. 709, comprensiva di:

- comunicazione operazioni recupero rifiuti di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Tenuto conto che in data 15/07/2020 e 27/07/2020 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae rispettivamente ai PG/2020/101962 e PG/2020/107918;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che con nota Prot. Com.le 9960 del 27/07/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/107935, il SUAP del Comune di Gambettola ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 10/08/2020, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2020/115851;

Atteso che in merito all'impatto acustico con nota Prot. Com.le 11234 del 26/08/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/122527, il Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola ha comunicato quanto segue: *"Con riferimento alla conferma del parere acustico favorevole (VS PROT. N.ro PGFC 3427/2018 del 28.02.2018, acclarato al PGN. 3278 del 28.02.18) VS PROT. 119016/2020 del 18.08.2020, pervenuto il 18.08.2020 al PGN. 10975 del 19.08.2020, si prende atto, con la presente, della suddetta conferma di valutazione favorevole"*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 28/09/2020;
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 16/09/2020;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A, nell'ALLEGATO B e Relativa Planimetria parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tenuto conto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante richiesta di comunicazione liberatoria ai sensi dell'art. 88, comma 1 dello stesso decreto, per l'Impresa Individuale PEDRELLI GABRIELE inoltrata in data 22/07/2020 con PG_PR_FCUTG_Ingresso_0050842_20200722_1595428283460 tramite Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, comma 4 e 4 bis del D.Lgs. 159/11, in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo il quale *"4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1. 4.bis Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89"*;

Acquisita al PG/2020/115851 del 10/08/2020 l'autocertificazione suddetta, sottoscritta dal titolare Pedrelli Gabriele;

Ritenuto pertanto di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. 159/11 e s.m.i., fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'Impresa Individuale PEDRELLI GABRIELE, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli,

acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'Impresa Individuale PEDRELLI GABRIELE** (P.IVA 00830550406), con sede legale in Comune di Gambettola Via Soprarigossa n. 709, **per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici non pericolosi sito nel Comune di Gambettola, Via Soprarigossa n. 709.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **Autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e Relativa Planimetria** parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gambettola e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. **L'avvio dell'attività di recupero rifiuti è subordinata all'avverarsi della seguente condizione:**

- **trasmissione alla scrivente Agenzia di idonea documentazione attestante l'acquisto dello strumento per la rilevazione radiometrica** avente caratteristiche conformi a quanto previsto dall'Esperto di Radioprotezione incaricato.

6. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

È fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura di Forlì-Cesena in riferimento alla normativa antimafia attestino la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i..

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Vista la domanda presentata dalla ditta **PEDRELLI GABRIELE**, al SUAP del Comune di Gambettola in data 29.06.2020, acquisita al PG di Arpae n. PG/2020/95282 del 02/07/2020, e successive integrazioni, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva della comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 inerente all'attività di messa in riserva di rifiuti metallici non pericolosi presso l'impianto sito in Comune di **Gambettola – Via Soprarigossa n. 709**;

Evidenziato che dalla comunicazione in oggetto risulta l'intenzione della ditta di gestire rifiuti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/03 e del D.Lgs. 49/14;

Vista la relazione del Servizio Territoriale di Arpae acquisita al PG n. 129696 del 10.09.2020 inerente all'esito del sopralluogo preventivo previsto dall'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 209/03 e dall'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 49/14 effettuato presso l'impianto in oggetto da cui risulta quanto segue:

*“In riferimento alla domanda di AUA presentata dalla ditta **Pedrelli Gabriele sita in Comune di Gambettola - Via Soprarigossa n.709**, in data 24/07/2020, è stato effettuato sopralluogo preventivo per l'inizio attività di gestione di rifiuti non pericolosi fra i quali anche quelli rientranti nel campo di applicazione del Dlgs.209/2003 e Dlgs.49/2014. Il sopralluogo è stato effettuato in presenza del titolare, il Sig. Pedrelli Gabriele, accertando quanto segue:*

- all'interno del capannone gli spazi sono stati organizzati come riportati in planimetria allegata all'istanza di AUA;*
- la pavimentazione interna al fabbricato è in buono stato ed è realizzata in massetto in c.a., rifinita con indurente antiusura al quarzo;*
- i piazzali esterni al capannone sono realizzati in conglomerato cementizio armato con pozzetti per la raccolta delle acque meteoriche; le pendenze dei piazzali sono tali da confluire le acque nell'impianto di disoleazione, prima dello scarico nel corpo ricettore;*
- presenza di due cancelli di accesso all'impianto per garantire un'adeguata viabilità interna;*
- il sito è provvisto di idonea recinzione lungo i lati sul fronte strada e lungo i due lati interni;*
- lungo i lati del fronte strada e dei lati interni è presente barriera verde di rispetto composto da siepi perimetrali e arbusti sempreverdi, in parte in fase di crescita;*
- presenza del deposito delle sostanze assorbenti.”*

Considerato che la ditta, nella suddetta documentazione, comunica l'intenzione di acquistare un rilevatore di radioattività portatile entro il 30.09.2020, e che il controllo radiometrico deve essere necessariamente effettuato su tutti i carichi in ingresso, si ritiene opportuno rilasciare l'iscrizione in oggetto, subordinando l'avvio dell'attività di recupero rifiuti al ricevimento di idonea documentazione attestante l'avvenuto acquisto dello strumento avente caratteristiche conformi a quanto previsto dall'Esperto di Radioprotezione (ex Esperto Qualificato) incaricato; restano fermi gli adempimenti normativi di cui al D.Lgs. n. 101 del 31/07/2020, in vigore dal 27/08/2020.

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in parte in area disponibile e in parte in area non disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Vista la nota acquisita al PG n. 126638 del 03.09.2020, con cui il Comune di Gambettola ha trasmesso il proprio parere di conformità urbanistico – edilizia favorevole da cui risulta quanto segue:

“La Ditta in oggetto è insediata in area destinata ad “Attività esistenti non compatibili con l'ambito agricolo” di cui all'art. 94 della prima variante al Regolamento Urbanistico Edilizio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30/11/2017.

- *le opere edilizie pertinenti l'attività sono legittimate dalla concessione edilizia in sanatoria n. 538/02 del 11/02/2002 per la realizzazione della platea di rottamazione e dalla concessione edilizia n. 543/02 del 13/05/2002 per la costruzione di capannone artigianale ad uso attività di rottamazione.*
- *In data 21/09/2019 con prot. 14643 è stata presentata Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA R133/2019) in sanatoria per difformità interne e prospettiche al capannone artigianale.*
- *In data 16/06/2020 con prot. 8046 è stata presentata Segnalazione certificata di conformità edilizia e agibilità (pratica 19/SCCEA/2020), completa della documentazione richiesta ma subordinata al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale comprendente autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento.*

*Per quanto sopra esposto si rilascia **parere urbanistico-edilizio favorevole.**”*

Vista la successiva nota del Comune di Gambettola, acquisita al PG n. 138831 del 28.09.2020, a integrazione del precedente parere, da cui risulta quanto segue:

“... Per quanto concerne il rispetto dei requisiti previsti dall'allegato 1, punto 1 “Ubicazione dell'impianto di trattamento” del D.Lgs. 209/2003 si rileva che:

- *La Ditta è insediata in area compresa in fascia di potenziale allagamento di cui all'art. 6 del Piano Stralcio per il rischio idrogeologico, con tirante idrico fino a 50 cm - punto 1.1.1 lett. a).*
- *L'area non è compresa in nessuna delle aree individuate al punto 1.1.1 lettere b), c), d) ed e).*
- *L'area non è compresa in aree esondabili, instabili ed alluvionabili comprese nelle fasce A e B individuate nei piani di assetto idrogeologico di cui alla Legge n. 183 del 1989 - punto 1.1.2.*
- *L'impianto non è ubicato all'interno del centro abitato - punto 1.1.3 lettera a).*
- *In loco non sono stati accertati beni storici, artistici, archeologici e paleontologici - punto 1.1.3 lettere b).*”

Ritenuto che, alla luce del parere del Comune di Gambettola acquisito al PG n. 126638 del 03.09.2020 sopra riportato, per un errore di sovrapposizione dei temi cartografici, sul PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto sia in realtà totalmente in area disponibile, in quanto la retinatura bianca è di consistenza pari alla consistenza dell'impianto e contornata da aree gialle, e che conseguentemente è probabile che tale retinatura bianca sia da attribuirsi unicamente all'esistenza dell'impianto e non ai temi relativi all'individuazione di zone di tutela;

Evidenziato inoltre quanto segue:

- la ditta **PEDRELLI GABRIELE** esercitava già l'attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 presso l'impianto sito in Comune di Gambettola, Via Soprarigossa n. 709 in virtù dell'iscrizione n. 533 del 02.05.2013, prot. n. 75521/13, avente validità fino al 30.04.2018;
- in data 02.01.2018 la ditta aveva presentato domanda al SUAP del Comune di Gambettola, acquisita al PGFC/2018/403 del 10/01/2018, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto in oggetto, comprensiva di:
 - rinnovo della comunicazione per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti art. 216 del D.Lgs. 152/06;
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali;
 - impatto acustico;

- con Determinazione DET-AMB-2019-151 del 14.01.2019, notificata alla ditta dal Comune di Gambettola in data 22.01.2019, l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale suddetta era stata diniegata in quanto l'immobile risultava privo di agibilità;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e del sopra citato sopralluogo effettuato dal Servizio Territoriale di Arpa, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14, fatto salvo l'acquisto del rilevatore per il controllo radiometrico;

Fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici, con particolare riferimento alle norme in materia di conformità edilizia e di agibilità ai sensi della L.R. 15/2013;
- quanto di competenza dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101;
- quanto previsto dalla normativa ambientale in riferimento alla accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto, con particolare riferimento alla verifica di conformità alle caratteristiche previste dal D.M. 05.02.98 per le rispettive tipologie e all'acquisizione preventiva per i rifiuti classificati con codici specchio della "omologa" di conferimento recante la classificazione del rifiuto e la relativa documentazione attestante l'assegnazione del codice da parte del produttore dello stesso;

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Elaborato grafico acquisito al PG n. 115851 del 10.08.2020 denominato "Tavola – Piante generali con schema fognature e lavorazione", scala 1:100, a firma dell'arch. S. Benvenuti.

PRESCRIZIONI:

- La ditta **PEDRELLI GABRIELE**, con sede legale in Comune di **Gambettola (FC) – Via Soprarigossa n. 709**, è **iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- L'avvio dell'attività di recupero rifiuti** oggetto del presente allegato è **subordinato** all'avverarsi della seguente condizione:
 - trasmissione ad ARPAE di idonea documentazione attestante l'acquisto dello strumento per la rilevazione radiometrica avente caratteristiche conformi a quanto previsto dall'Esperto di Radioprotezione incaricato;
- L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Gambettola (FC) – Via Soprarigossa n. 709**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici eER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 191202, 200140	R13	40	200	---
3.2 - Rifiuti di metalli non	150104, 200140, 191203,	R13	40	200	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici eER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
ferrosi o loro leghe	120103, 120104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002				
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160116, 160117, 160118, 160122	R13	150	1.000	---
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	160216, 160214, 200136	R13	100	300	---

- d) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21.07.98 n. 350.
- e) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06, in conformità al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- f) In conformità a quanto prescritto dall'allegato VIII, punto 1.4 del D.Lgs. 49/14, a chiusura dell'impianto dovrà essere attuato il piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.
- g) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- h) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpa e i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

PREMESSA:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta chiede l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale;
- Lo scarico di che trattasi è costituito dalle acque reflue di dilavamento provenienti piazzale di deposito e lavorazione di materiali ferrosi avente una superficie complessiva pari a 249,24 mq circa;
- La platea condonata misura complessivamente mq 297,54; due porzioni di piazzale di dimensioni complessive pari a mq 48,30 non vengono utilizzate e le acque meteoriche derivanti da tali porzioni confluiscono nel fosso poderale, isolate e delimitate da bordo protettivo;
- Le acque reflue di dilavamento, prima dello scarico nel corpo recettore, verranno preventivamente trattate in un impianto dissabbiatore/disoleatore avente un volume complessivo pari a 16,26 mc, di cui un volume di separazione pari a 15,00 mc e 1,26 mc per il deposito fanghi, e volume raccolta oli da 1,51 mc;
- I sistemi di trattamento adottati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena con nota del 12/04/2018 al Prot. Arpae n. PG/2018/5834, in merito allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale, nell'ambito di istruttoria di istanza acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2018/403 del 10/01/2018, poi conclusosi con atto di diniego n. DET-AMB-2019-151 del 14/01/2019. Tale parere è da considerarsi valido anche per lo scarico in esame in quanto presenta le medesime caratteristiche (superficie dell'area soggetta a dilavamento e tipologia e dimensionamento dei sistemi di trattamento che si intendono installare);
- Il pozzetto di ispezione/campionamento delle acque reflue di dilavamento, così come identificato nella planimetria allegata all'istanza, è da considerarsi quello posto subito a valle del disoleatore ;
- Lo scarico finale delle acque di dilavamento recapita in un fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisiti in atti da Arpae in data 10/08/2020 al PG/2020/115851;
- Planimetria relativa allo schema fognario acquisita in atti da Arpae in data 10/08/2020 al PG/2020/115851 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Soprarigossa n. 709 - Gambettola (FC)
Destinazione dell'insediamento	Commercio ingrosso rottami ferrosi e non
Classificazione dello scarico	Acque reflue di dilavamento provenienti da piazzale di deposito e lavorazione di materiali ferrosi avente una superficie complessiva pari a 249,24 mq;
Sistemi di trattamento	Impianto dissabbiatore/disoleatore avente un volume

	complessivo pari a 16,26 mc, di cui un volume di separazione pari a 15,00 mc e 1,26 mc per il deposito fanghi, e un disoleatore da 1,51 mc;
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) Mantenere i parametri qualitativi degli scarichi entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";
- 2) Con cadenza triennale, dalla data dell'attivazione dello scarico, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi e COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica dei limiti imposti dalla normativa;
- 3) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
- 5) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
- 6) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
- 7) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di trattamento. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- 8) Lo svuotamento del vano oli dovrà avvenire necessariamente ogni sei mesi, come indicato dal costruttore del disoleatore in relazione tecnica, detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore o smaltiti, in conformità ai dettati di legge specifici;
- 9) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- 10) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
- 11) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
- 12) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

- 13) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/ o pregiudizio per l'ambiente;
- 14) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: aofc@cert.arpca.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.